



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 104 del 25/5/2015

Oggetto: D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 21,25 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE		X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Tiano

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

con D. Lgs. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. 126 del 10/08/2014 e, da ultimo, dalla legge n. 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. n. 117, comma 3 della Costituzione;

ai sensi dell'art. 3 del suddetto D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del suddetto D. Lgs, innovato dal D. Lgs. 126/2014 il quale stabilisce:

"Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura; (7)
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

RICHIAMATO inoltre l'art. 3, comma 8 del medesimo D. Lgs. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che: "L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio.

RICHIAMATO infine l'art. 3, comma 9 del medesimo D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce che: "Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.";

RILEVATO che nella seduta del Consiglio comunale, in data 26.05.2015, con atto n. 12 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, da cui emergono le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Riscossioni Fondo di cassa al 1 gennaio			4.014,69
RISCOSSIONI	803.318,77	4.871.909,95	5.675.228,72
PAGAMENTI	1.180.118,73	4.499.124,68	5.679.243,41
DIFFERENZA			0,00
Residui attivi	1.268.371,25	1.983.662,25	3.252.033,50
Residui passivi	1.245.923,67	1.784.461,63	3.030.385,30
Risultato di amministrazione			221.648,20
Fondi vincolati c/capitale			221.648,20

RITENUTO necessario e doveroso, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e del punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, procedere al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti Responsabili di Settore dell'Ente, ha provveduto ad effettuare la verifica di tutti i residui attivi e passivi, come da schede sottoscritte da ciascun responsabile e depositate agli atti dell'Ufficio Ragioneria, pervenendo al loro

riaccertamento straordinario, sulla base del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che la suddetta operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, comporta:

1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate, nonché residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 e, come tali, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze. Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui, sono così riassunte nell'allegato quadro 5/2.
2. la determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) al 1° gennaio 2015, da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio di previsione dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015 - 2017, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati, se positivo.
3. la rideterminazione del risultato di amministrazione al 01. gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle relative quote accantonate, destinate e vincolate, del risultato di amministrazione al 01 gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 01.01.2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché le individuazioni delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti riportati al modello 5/2 allegato;
4. variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo.
5. il riaccertamento e il re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del DLgs. 118/2011, corretto e integrato dal DLgs. 126/2014;

VISTO il d.lgs. 126/2014, correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) Di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, commi 7, 8 e 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii., così come modificato dal D.Lgs

126/2014, relativi al rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, come risulta dai prospetti dimostrativi 5/1 e 5/2 allegati alla presente;

- 2) Di prendere atto del Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, così come ai prospetti allegati;
- 3) Di approvare inoltre le variazioni degli stanziamenti che saranno proposti in sede di deliberazione del bilancio 2015 al Consiglio Comunale, come risultanti dal prospetto (allegato C) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re - imputare e all'ammontare riaccertato dei residui sia attivi che passivi. L'applicazione tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31.12.2014 attraverso la loro reimputazione agli EE.FF. indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 5) Di trasmettere il presente atto al Consiglio Comunale, unitamente all'allegato parere del Revisore unico dei conti, così come previsto dall'art. 3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- 6) Dichiarare la presente, con separata unanime votazione palese, immediatamente esecutiva.-

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi: eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi			
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	1	-264.882,86	-109.599,78
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=- (1)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0	2	-1.045.300,08	-639.837,17
	3	780.417,22	530.237,39
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	4	2.048.742,55	485.417,70
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)= (4)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	5	1.549.738,80	1.201.859,37
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)= (5)-(4) altrimenti indicare 0	6	499.003,75	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo (3)	7	0,00	716.441,67
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8) = (3) -(6)+(7)	8	-281.413,47	-1.246.679,06
		281.413,47	1.246.679,06
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)= (9)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	10	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)= (10)-(9), altrimenti indicare 0	11	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo (3)	12	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)	13	-281.413,47	-1.246.679,06
		281.413,47	1.246.679,06
FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017			
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	0,00
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)= (14)-(15), altrimenti indicare 0	15	0,00	0,00
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)= (15)-(14) se positivo, altrimenti indicare 0(2)	16	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo (3)	17	0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)	18	-281.413,47	-1.246.679,06
		281.413,47	1.246.679,06

(1) In caso di riaccertamento di residui attivi e passivi imputati ad altri titoli del bilancio, aggiungere al prospetto ulteriori colonne. Il riaccertamento straordinario dei residui è escluso solo per i residui attivi e passivi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, cui non si applica il principio di competenza finanziaria potenziata.

(2) Indicare la quota dell'eccedenza dei residui attivi reimputati che è necessario accantonare per dare copertura ai residui passivi reimputati agli esercizi successivi se, in tali esercizi, il FPV accantonato in entrata del bilancio non è sufficiente.

(3) Da finanziare con risorse dell'esercizio. In alternativa, costituisce disavanzo tecnico dell'esercizio ai sensi dell'articolo 3, comma 13.

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Entrate accertate reimputate al 2015		1.549.738,80	1.201.859,37
Entrate accertate reimputate al 2016	Impegni reimputati al 2015	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate al 2017	Impegni reimputati al 2016	0,00	0,00
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	Impegni reimputati al 2017	0,00	0,00
	Impegni reimputati agli esercizi successivi	0,00	0,00
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI	TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI	1.549.738,80	1.201.859,37

Da "s.speziale" <s.speziale@pec.commercialistisalerno.it>

A "ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it" <ragioneria@pec.comune.buccino.sa.it>

Data lunedì 25 maggio 2015 - 18:15

Parere revisione straordinaria residui attivi e passivi

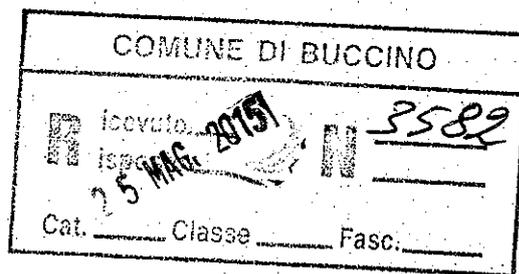
Alla C.A. del Responsabile dell'Area Finanziaria:

In allegato si trasmette il parere favorevole alla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi ai sensi del D.L. 118/2011.

Tanto dovevo

Cordiali saluti

Salvatore Speciale





COMUNE DI BUCCINO (SA)



Verbale del Revisore Unico

Premesso che:

- Il Decreto legislativo n.126 del 10 Agosto 2014 , integrativo e correttivo del Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011 , reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni , degli enti locali e dei loro organismi ;
- ai sensi dell'art 3 del sopra citato decreto legislativo n. 118 /2011 , integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126/ 2014 , le amministrazioni devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali ed ai principi contabili applicati ;

Visto l'art 3 , comma 7 , del D.lgs n.118 /2011 integrato e corretto dal D.lgs n.126/2014 , il quale stabilisce che" al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Visti i commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.Lgs n. 118 /2011 integrato e corretto dal D.Lgs n.126/2014 .

Il revisore unico verificato l'elenco

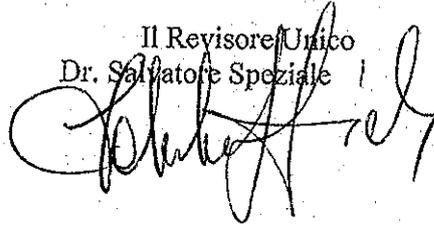
- dei residui attivi riaccertati ;
- dei residui passivi riaccertati ;

esprime

parere favorevole al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione, così come ai prospetti allegati al presente verbale, n. 5/1 e 5/2;

Il, 25 maggio 2015

Il Revisore Unico
Dr. Salvatore Speciale





Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale

Il Segretario

Dott. Salvatore Tiano

F.to come originale

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

O Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il **3 DIC. 2015** registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li **3 DIC. 2015**

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Salvatore Tiano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

() è stata dichiarata immediatamente esecutiva

() è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li **3 DIC. 2015**



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Tiano

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li **3 DIC. 2015**



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Tiano